

OGGETTO **Accertamento derivante da ATS Val Padana quale contributo per minori in Comunità (Misura 6 - 4° trimestre 2022) e contestuale impegno di spesa da trasferire all'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL DISTRETTO SOCIALE CREMONESE.**

Settore SETTORE POLITICHE SOCIALI

Servizio Servizio Sociale di Territorio

IL DIRETTORE

PREMESSE Assemblea dei Sindaci del Distretto di Cremona In data 24 febbraio 2022 di approvazione dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2021/2023.

Vista la comunicazione da parte di A.T.S. Val Padana avente per oggetto: contributo per minori in comunità ai sensi della DGR n. X/7626 del 28 dicembre 2017 - riconoscimento relativo al quarto trimestre 2022.

Determinazione dirigenziale n. 185 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto: "Accertamento derivante da ATS Val Padana quale contributo per minori in Comunità (Misura 6 - 3° trimestre 2022) e contestuale impegno di spesa da trasferire all'Azienda Speciale Consortile del Distretto Sociale Cremonese".

MOTIVAZIONE In data 24 febbraio 2022 l'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Cremona ha approvato l'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2021/2023, alla formazione del quale hanno concorso le amministrazioni comunali interessate, individuando nel Comune di Cremona l'Ente Capofila.

L'art. 19 della Legge 08 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede che i comuni associati negli Ambiti Territoriali provvedano a definire il Piano di Zona adottato attraverso accordi di programma.

In attuazione della predetta legge 328/2000 la Regione Lombardia ha provveduto alla determinazione degli Ambiti Territoriali, coincidenti con i territori dei distretti sanitari, in particolare il Comune di Cremona appartiene all'Ambito Territoriale Val Padana.

Il Comune di Cremona, in qualità di Ente capofila dell'Accordo di Programma (art. 9 Accordo di Programma 2021/2023), risulta destinatario delle risorse destinate all'Ambito, che saranno trasferite all'Azienda Sociale Cremonese, in relazione al ruolo da quest'ultima assunto, a fronte degli indirizzi dell'Assemblea e del Comitato ristretto.

Si ritiene, pertanto, necessario provvedere all'accertamento dell'importo di euro 22.443,00 derivante da A.T.S. Val Padana quale contributo per l'attuazione di interventi a favore di minori vittime di abuso/maltrattamento/violenza acconti nelle strutture residenziali (Misura 6 per il 4° trimestre 2022) e contestualmente all'impegno di spesa da trasferire all'Azienda Sociale Cremonese.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n° 16 del 28 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 30 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione / Piano della Performance 2022 - 2024." e successive modifiche.

- Art. 1 comma 775 Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43), differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali" al 30 aprile 2023.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 163, commi terzo e quinto, del TUEL, "...nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza"; "...mensilmente, per ciascun programma, per importi non superiori ad un dodicesimo della previsione definitiva dell'ultimo bilancio approvato ridotta delle somme già impegnate negli esercizi precedenti con esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla Legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a

seguito della scadenza dei relativi contratti”.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, art. 107 “Funzioni e responsabilità della dirigenza”, art. 151 “Principi in materia di contabilità”, art. 153 “Servizio economico finanziario”;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- legge 328 del 2000 - legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ;

- legge regionale 3 del 2008 - governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario;

- legge regionale n. 2/2012 - Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 12 marzo 2008, n. 2 (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario) e 13 febbraio 2003, n. 1 (Riordino della disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Lombardia);

- DGR n. X/7626 del 28 dicembre 2017 revisione della misura comunità per minori vittime di abuso, violenza e grave maltrattamento ex DGR 5342/16: determinazioni a sostegno della qualità e dell'appropriatezza degli interventi.

DETERMINA

DECISIONE

1. Accerta l'entrata di euro 22.443,00 sul capitolo 4557, derivante da A.T.S. Val Padana, quale contributo per l'attuazione di interventi a favore di minori vittime di abuso e/o maltrattamento accolti nelle strutture residenziali (Misura 6 - 4° trimestre 2022) ai sensi della DGR n. X/7626 del 28 dicembre 2017,

2. Approva la spesa complessiva di E 22.443,00 sul capitolo 29550/1 da trasferire all'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL DISTRETTO SOCIALE CREMONESE (con sede legale in Cremona Corso Vittorio Emanuele n. 42 e sede operativa in Via Sant'Antonio del Fuoco n. 9/a - cod. fisc. 93049520195 e Part. IVA 01466360193), in quanto ente strumentale dei Comuni associati del distretto, con il ruolo di ente di gestione, di coordinamento dei servizi sociali territoriali e di gestore del sistema informativo territoriale per la realizzazione del Piano di Zona.

3. Dà atto che gli importi indicati trovano riscontro nella tabella in calce.

EFFETTI

1. Si procederà al trasferimento della somma di complessivi 22.443,00 E all'Azienda Sociale del Cremonese in un'unica soluzione.

2. La presente determinazione verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Cremona ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
E / Accertamento	2023	4557 TRASFERIMENTO DI SOMME DA AMMINISTRAZIONI LOCALI DI COMPETENZA DELL'AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE	2.01.01.02.011	42677		22.443,00
Missione e Programma						
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2023			
Centro di Costo			N1493 Az.soc. Cr. Piani di zona			
U / Impegno	2023	29550/1 TRASFERIMENTO ALL'AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE PER PIANO DI ZONA	1.04.03.02.001	33579		22.443,00
Missione e Programma			12 07			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2023			
Centro di Costo			N1493 Az.soc. Cr. Piani di zona			